

Ingegneri elettronici e tecnici del legno al top tra gli introvabili

Il 33° Salone Job&Orienta. Ai primi posti tra le figure irreperibili anche i diplomati Its Academy e del sistema moda, e i laureati in economia. Valditara: «Serve maggior collegamento tra scuola e impresa»

Eugenio Bruno Claudio Tucci

Laureati in ingegneria elettronica e dell'informazione, diplomati Its Academy e del sistema moda, qualificati nell'indirizzo legno. Sono i titoli di studio più difficili da trovare nel 2024, con tassi di "irreperibilità" che arrivano anche al 70 per cento. A renderlo noto è una elaborazione ad hoc del sistema informativo Excelsior, che Unioncamere realizza in collaborazione con il ministero del Lavoro, diffusa ieri alla giornata inaugurale della 33esima edizione di Job&Orienta, il salone nazionale dedicato a orientamento, scuola, formazione, lavoro, in corso a VeronaFiere fino a sabato 30.

«La difficoltà di reperimento delle persone rappresenta un serio problema per il sistema produttivo nazionale - ha sottolineato Giuseppe Tripoli, segretario generale di Unioncamere -. In questo scenario, l'invecchiamento demografico sarà uno dei fattori più rilevanti nell'intensificare il mismatch nei prossimi anni. Per farvi fronte serve un mix di interventi dedicati: orientamento ai giovani, miglior dialogo scuola-impresa e una strategia nazionale per trattenere e valorizzare i giovani talenti, premiandone le competenze e soddisfacendone le legittime aspirazioni».

I numeri del resto parlano da soli. Quest'anno le imprese italiane contano di inserire negli organici complessivamente 772mila figure con un titolo terziario, di cui 691mila laureati e 81mila diplomati Its Academy. Sono quasi 1,4milioni i diplomati tecnico-professionali ricercati, cui si aggiungono, tra i diplomati quinquennali, oltre 145mila liceali. Ammontano invece a 2,1 milioni i profili con un titolo di istruzione e formazione professionale (Iefp). Laurea, Its Academy, diplomi e titoli Iefp corrispondono all'80% del totale delle 5,5 milioni di assunzioni programmate dalle imprese di industria e servizi.

L'indirizzo economico è il corso di laurea più richiesto dalle aziende, con 205mila profili ricercati. Seguono i diversi indirizzi di ingegneria, per una richiesta complessiva di 143mila entrate. In un caso su due la ricerca di laureati da inserire in organico presenta difficoltà, pari a 352mila figure difficili da trovare. Il maggiore gap tra domanda e offerta emerge per i laureati in ingegneria elettronica e dell'informazione e nell'indirizzo sanitario e paramedico, con difficoltà che

riguardano oltre il 70% delle ricerche. Poco inferiori intorno al 67%, le difficoltà per i laureati nell'indirizzo medico-odontoiatrico e in quello statistico.

Passando agli Its Academy, è l'ambito formativo della meccatronica, con quasi 23mila ingressi previsti, il più ricercato dalle imprese, seguito da tecnologie dell'informazione, della comunicazione e dei dati (18mila ingressi previsti), e da servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro (16mila ingressi previsti). Ma come per i laureati anche per i diplomati Its Academy il mismatch è elevatissimo, siamo al 61% (praticamente sono "introvabili" oltre 49mila diplomati Its Academy). I maggiori problemi segnalati dalle imprese riguardano l'ambito tecnologico energia, dove sono difficili da trovare l'87,5% dei diplomati Its Academy. Si attesta poi intorno a 7 tecnici superiori su 10 difficili da reperire il gap per gli ambiti sistema moda, chimica e nuove tecnologie della vita e meccatronica.

Il quadro non cambia per i diplomati. Con 462mila posizioni programmate, è l'indirizzo amministrazione, finanza e marketing il diploma quinquennale più ricercato dalle imprese. Seguono gli indirizzi turismo, enogastronomia e ospitalità, meccanica, meccatronica ed energia e trasporti e logistica, rispettivamente con 274mila, 139mila e 107mila assunzioni. Tra i licei, l'indirizzo artistico, con quasi 72mila assunzioni programmate, è quello a maggior domanda da parte delle imprese.

Sono ben 721mila i diplomati "introvabili": sono difficili da selezionare il 48,7% dei diplomati quinquennali tecnico-professionali e il 30,2% dei profili legati alla formazione liceale. Negli ambiti dei diplomi tecnico-professionali, il mismatch viaggia tra il 60 e il 70%, e spazia dal sistema moda alle costruzioni. Per quanto riguarda i diplomati in turismo, enogastronomia e ospitalità e in informatica e telecomunicazioni le difficoltà di reperimento si attestano a circa il 55 per cento. Sono oltre 1 milione i diplomati Iefp introvabili.

«Serve maggior collegamento tra scuola e impresa per colmare quel grave mismatch che colpisce sia i giovani, che così perdono occasioni, sia il mondo produttivo, che perde competitività - ha chiosato il ministro dell'Istruzione e del merito, Giuseppe Valditara -. Per questo abbiamo messo in campo la riforma della filiera tecnologica-professionale 4+2. La scuola ha bisogno del dialogo con le imprese, ha bisogno di questo scambio di esperienze, come di un'alternanza scuola lavoro svolta in sicurezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA